

Comunicato stampa

DA LUNEDÌ 8 FEBBRAIO A BOLOGNA E IN ALTRE CITTÀ ITALIANE SARANNO AFFISSI I 10 POSTER VINCITORI DI "FREE PATRICK ZAKI, PRISONER OF CONSCIENCE", EDIZIONE SPECIALE DI "POSTER FOR TOMORROW", IDEATA PER CHIEDERE LA LIBERAZIONE DEL GIOVANE STUDENTE EGIZIANO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA IN CARCERE NEL SUO PAESE DA UN ANNO.

SABATO 6 FEBBRAIO ALLE 11 IN DIRETTA STREAMING SU FACEBOOK E YOUTUBE SARANNO PRESENTATI I MANIFESTI SELEZIONATI DA UNA GIURIA INTERNAZIONALE TRA GLI OLTRE 900 GIUNTI DA QUASI 50 PAESI IN TUTTO IL MONDO.

Sabato 6 febbraio alle 11 in diretta streaming su [Facebook](#) e [Youtube](#) si terrà l'incontro di presentazione dei **10 manifesti vincitori** del contest "**Free Patrick Zaki, prisoner of conscience**" che da **lunedì 8 febbraio** saranno affissi in giro per l'Italia. Per questa edizione speciale del concorso internazionale di comunicazione sociale "**Poster For Tomorrow**" sono stati ideati, realizzati e candidati **oltre 900 poster da quasi 50 Paesi in tutto il mondo**.

L'obiettivo del contest, ideato da **Amnesty International Italia**, dal festival salentino **Conversazioni sul futuro** dell'associazione **Diffondiamo idee di valore**, in collaborazione con il **Festival dei Diritti Umani di Milano** e l'**Associazione Articolo 21**, con il patrocinio dell'**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, è quello di unirsi, con il linguaggio dell'arte e della creatività, alle donne e agli uomini che nel mondo chiedono a gran voce l'immediata liberazione di **Patrick Zaki**, studente in carcere da circa un anno nel suo Paese come prigioniero di coscienza, detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media.

All'incontro, coordinato da **Gabriella Morelli** e **Pierpaolo Lala** del festival **Conversazioni sul futuro**, parteciperanno **Riccardo Noury** (portavoce italiano Amnesty International Italia), **Virginio Merola** (sindaco di Bologna), **Mirko degli Esposti** e **Rita Monticelli** (prorettore e coordinatrice del Master Gemma women's and gender studies Alma Mater Studiorum - Università di Bologna), **Carlo Salvemini** (sindaco di Lecce), alcuni dei componenti della giuria (la giornalista **Marta Serafini**, l'architetto **Marco Rainò**), **Danilo De Biasio** (Direttore Festival dei diritti Umani), **Elisa Marincola** (autrice di Report Rai 3 e Portavoce di Articolo 21), **Beppe Giulietti** (Presidente Federazione della stampa nazionale italiana) e, con brevi video, altri partner coinvolti nell'iniziativa.

I **dieci migliori poster, selezionati in due fasi successive da una giuria internazionale** (che prima ha individuato i **30 "finalisti"**), saranno affissi a partire **da lunedì 8 febbraio** – anniversario della convalida dell'arresto – a **Bologna** (che ha conferito la cittadinanza onoraria allo studente) e nelle altre città e nei luoghi pubblici e privati che hanno già aderito e continuano ad

aderire in queste ore all'iniziativa. Al momento sono arrivate formali adesioni di alcuni capoluoghi di provincia

(Bari, Brindisi, Lecce, Napoli, Palermo, Taranto e Torino), di **altri piccoli comuni pugliesi** (Ruvo di Puglia, Corigliano d'Otranto, Trepuzzi, Surbo, Castrignano de' Greci, Acquarica/Presicce, Tricase, Corsano, Tiggiano), dalla **Scuola Normale Superiore di Pisa** e dalle **Università di Catania, di Trento del Salento**, da **ADI - Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia, USIGRAI - Unione Sindacale Giornalisti Rai, FNSI - Federazione della stampa nazionale italiana, LegaCoop Puglia**, dalla maratona musicale **Voci x Zaki - Voci x la libertà** (che si terrà sempre l'8 febbraio). Tanti le manifestazioni di sostegno attraverso messaggi e condivisioni social di numerose personalità del mondo della cultura e dello spettacolo come, tra le altre, **Paolo Fresu, Alessandro Bergonzoni, Edoardo Winspeare, Subsonica, Luca Barbarossa.**

La **giuria** è composta dalle giornaliste **Annalisa Camilli, Francesca Mannocchi, Marta Serafini, Laura Cappon**, dal giornalista **Riccardo Luna**, dalla designer canado-italiana, advisor di Poster for Tomorrow **Ginette Caron**, dall'architetto, designer e curatore indipendente **Marco Rainò**, dall'artista e attivista **Gianluca Costantini**, dalla graphic journalist italo-tunisina **Takoua Ben Mohamed**, dall'attivista **Maryam Al Khawaja** (Bahrein), dall'artista e attivista iraniano che vive e lavora in Francia **Kianoush Ramezani** e da un gruppo di designer e graphic designer formato da **Marisa Gallen** (Spagna), Cédric Gatillon (Francia), Mila Mars Melank (Bosnia ed Erzegovina), Francesco Poroli (Italia), Pavel Pisklakov (Russia), Teresa Sdrulevich (Belgio), Agnieszka Ziemiszewska (Polonia).

L'APPELLO

Il 7 febbraio 2020 Patrick Zaki, studente egiziano del Gemma (Master Erasmus Mundus che si occupa di "Women's and Gender Studies") dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, viene fermato all'Aeroporto del Cairo, appena atterrato con un volo proveniente dall'Italia. Dopo diverse ore di sparizione forzata, ricompare il giorno dopo, 8 febbraio, di fronte alla procura della città di Mansura per la convalida dell'arresto. Il mandato di cattura contiene le accuse di minaccia alla sicurezza nazionale, incitamento a manifestazione illegale, sovversione, diffusione di notizie false e propaganda per il terrorismo. Dopo estenuanti rinvii, le prime due udienze del processo si tengono però solo a luglio. Nella seconda, quella di domenica 26, il giovane studente – visibilmente dimagrito – incontra i suoi avvocati per la prima volta dal 7 marzo. Il 25 agosto, sempre per la prima volta da marzo, vede sua madre, per un breve colloquio. Il 7 dicembre il giudice della terza sezione del tribunale antiterrorismo del tribunale del Cairo annuncia il rinnovo per 45 giorni della custodia cautelare. Il 19 dicembre Patrick incontra nuovamente la madre nel carcere di Tora. «Sono fisicamente e mentalmente esausto, non ne posso più di stare qui e mi deprimò a ogni tappa dell'anno accademico mentre sono qui invece che con i miei amici a Bologna», le racconta. In questi mesi la famiglia ha ricevuto solo due brevi lettere a fronte delle almeno 20 che il ragazzo aveva scritto e inviato. Noi riteniamo che Patrick Zaki sia un prigioniero di coscienza detenuto esclusivamente per il suo lavoro in favore dei diritti umani e per le opinioni politiche espresse sui social media. Dedichiamo

questa iniziativa a tutte le persone prigioniere di coscienza rapite, torturate, sparite, recluse ingiustamente. E a tutte le giovani e i giovani che girano il mondo per studiare, ricercare, condividere, costruire una società migliore.

I PROMOTORI

Amnesty International è un'organizzazione non governativa internazionale impegnata nella difesa dei diritti umani. Lo scopo di Amnesty International è quello di promuovere, in maniera indipendente e imparziale, il rispetto dei diritti umani sanciti nella Dichiarazione universale dei diritti umani e quello di prevenirne specifiche violazioni.

Poster For Tomorrow nasce nel 2009 come un modo, per un gruppo di designer, di attirare l'attenzione sul tema della censura diffusa in tutto il mondo. Rapidamente si è trasformato in un movimento internazionale per promuovere il diritto alla libertà di espressione di ogni uomo e donna, l'abolizione della pena di morte, il diritto all'istruzione, l'uguaglianza di genere, il diritto alla casa e al lavoro. Nel corso di questi anni si è creata una vasta comunità di designer attivamente coinvolti nella comunicazione sociale e sono stati organizzati oltre 100 dibattiti, 1500 mostre e oltre 300 workshop in scuole e università in tutto il mondo. Nelle prime undici edizioni del concorso sono stati inviati oltre 45mila poster da tutto il mondo.

Da quasi dieci anni, l'associazione culturale **DIV – Diffondiamo idee di valore** promuove l'organizzazione di eventi sociali e culturali in Puglia. I suoi progetti principali sono il festival multidisciplinare "Conversazioni sul futuro" (dal 2013) e la rassegna di giornalismo e comunicazione politica "Io non l'ho interrotta" (dal 2015).

Info

www.posterfortomorrow.org/en/projects/free-patrick-zaki
www.conversazionisulfuturo.it – www.amnesty.it
info@conversazionisulfuturo.it

facebook.com/freezakicontest
twitter.com/freezakicontest
instagram.com/conversazionisulfuturo
#FreePatrickZaki
#freezakicontest
#prisonerofconscience
@freezakicontest

Ufficio stampa

DIV - Conversazioni sul futuro - Coolclub
Pierpaolo Lala - pierpaolo@coolclub.it – 3394313397

Amnesty International Italia
Paola Nigrelli - press@amnesty.it
348 6974361